

CRESCERE INSIEME

Sito Web: www.sangirolamobari.com Pagina Facebook: www.facebook.com/sangirolamobari

E-mail: sangirolamo.bari@arcidiocesibaribitonto.it Telefono: 0802031091

Numero 4 Anno 1-Maggio 2016

Editoriale: la Confermazione

Siamo ancora qui grazie a voi, per questo **vogliamo ringraziarvi perché leggete il nostro piccolo giornalino, semplice ma pieno d'amore, grazie anche a tutti coloro che visitano i nostri siti online.**

In questo editoriale vi parleremo della cresima e del nostro vescovo, Francesco Cacucci.

Qualche anno dopo avere ricevuto la Prima Comunione, per i giovani incamminati sul percorso dell'iniziazione cristiana, arriva il momento della Cresima. La preparazione per ricevere questo Sacramento ha durata variabile anche se, di solito, anche in questo caso il catechismo dura due anni e incomincia tra la seconda e la terza media.

Non a caso, si chiama anche Confermazione, perché conferma e rafforza la grazia che abbiamo ricevuto nel Battesimo

"Solo così saremo perfetti cristiani"

Arcivescovo Metropolita di Bari-Bitonto Francesco Cacucci delegato Pontificio per la Basilica di San Nicola in Bari.

- Nato a Bari il 26 aprile 1943; ordinato sacerdote il 29 giugno 1966.
- Laureato in Teologia alla Pontificia Università Gregoriana ed in Scienze Politiche all'Università di Bari.
- Eletto alla Chiesa titolare di Castel Mediano e nominato ausiliare di Bari-Bitonto il 16 aprile 1987. Ordinato vescovo il 13 giugno 1987.
- Promosso alla sede arcivescovile di Otranto l'8 aprile 1993; trasferito a Bari-Bitonto il 3 luglio 1999, ha fatto il suo ingresso l'8 settembre 1999.
- Il 29 giugno 2000, nella solennità degli Apostoli Pietro e Paolo, ha ricevuto il Pallio di Metropolita dal Santo Padre Giovanni Paolo II.
- Presidente della Conferenza Episcopale Pugliese.
- Gran Cancelliere della Facoltà Teologica Pugliese.
- Moderatore del Tribunale Ecclesiastico Regionale Pugliese



DI COSA SI PARLA QUI

Pag.1 *Editoriale: la Confermazione*

Pag.2 *I Sacramenti: la Confermazione*

Pag.3 *Mons. Francesco Cacucci/ Don Pasquale Zecchini*

Pag.4 *Quiz: sulla Storia della Chiesa/ Logicamente*

Scopri il nostro sito

bit.ly/crescereinsieme

E la pagina Facebook

[facebook.com/
giornalinocrescereinsieme](http://facebook.com/giornalinocrescereinsieme)

I Sacramenti

La Confermazione



Dopo avere ricevuto la Prima Comunione, arriva il momento della Cresima. La Cresima è un Sacramento che si può fare in qualsiasi momento della vita, magari prima di sposarsi e, dunque, non c'è motivo di iniziare la preparazione così in fretta. In realtà, la Cresima è il Sacramento che ci rende perfetti cristiani, infatti si chiama anche Confermazione, perché conferma e rafforza la grazia che abbiamo ricevuto nel Battesimo. Lo ha detto anche papa Francesco lo scorso gennaio: questo Sacramento va «in continuità con il Battesimo» e «questi due Sacramenti, insieme all'Eucarestia, formano un'unica cosa». «Quando accogliamo lo Spirito Santo nel nostro cuore e lo lasciamo agire, Cristo si rende presente in noi e prende forma nella nostra vita: attraverso di noi sarà lui a pregare, perdonare, infondere speranza, consolazione e seminare pace. Pensate a quanto è importante tutto questo: che viene attraverso lo Spirito Santo lo stesso Cristo a fare tutto questo in

mezzo a noi e per noi!».

Per questo, ha sottolineato Francesco, «è importante che i bambini e i ragazzi ricevano questo Sacramento; noi abbiamo cura che siano battezzati, ma forse non abbiamo tanta cura che ricevano la Cresima. Lo Spirito Santo, si riceve una sola volta nella vita: la speciale effusione dello Spirito Santo e questa effusione, unisce il cristiano più saldamente a Gesù e alla Chiesa, dona una speciale forza per testimoniare la fede e i sette doni dello Spirito Santo: la Sapienza, l'Intelletto, il Consiglio, la Fortezza, la Scienza, la Pietà e il Timore di Dio. Il segno della Cresima è il Sacro Crisma, cioè l'olio misto con balsamo, consacrato dal Vescovo. Il rito essenziale della Confermazione consiste nell'unzione con il Sacro Crisma che il ministro fa con l'imposizione della mano sulla fronte del battezzato e pronuncia le seguenti parole: "Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono".



La condizione essenziale per ricevere la Cresima è quella di essere in stato di grazia, cioè in condizione di assenza di peccato.

Il ragazzo che riceve il Sacramento della Confermazione, deve essere assistito da un padrino/madrina, cui spetta il compito di garantire che, una volta cresimato, il giovane si comporterà da "vero testimone di Cristo". Infine, è importante offrire ai cresimandi una buona preparazione, che deve condurlo verso un'adesione personale alla fede in Cristo e a risvegliare in loro il senso dell'appartenenza alla Chiesa».

Nel giorno della Cresima, il ragazzo dovrà avere accanto una persona che rappresenti per lui un vero esempio di fede. È questo il motivo per cui la Chiesa pone il padrino o la madrina.

I Cresimandi incontrano il vescovo

Il 15 Aprile i Cresimandi della Prima Vicaria hanno incontrato il vescovo Mons. Cacucci. I ragazzi si sono recati presso la Parrocchia di Santa Rita per un riepilogo delle attività della giornata e per ascoltare cenni storici sulla Chiesa. Successivamente i ragazzi si sono recati presso la Cattedrale di San Sabino per incontrare il vescovo. È stato poi selezionato un ragazzo per gruppo che è salito sull'altare. Infine il vescovo ha dialogato con i ragazzi.



La testimonianza dei ragazzi

Raccogliamo la testimonianza di un ragazzo e di una ragazza che si sono cresimati questo mese: *quando sono entrato in chiesa le emozioni erano forti. Nel momento in cui don Pasquale ha incominciato a chiamarci per nome e cognome ero tanto felice perché confermavo il mio battesimo. Quando ci ha unto con il Sacro Crisma l'emozione era talmente forte che ho sentito un brivido salire dalla schiena per la gioia e la felicità;*

avevo paura perché era una cosa che non avevo mai fatto perché confermavo che ero diventata ufficialmente Cristiana. Questa paura era il senso della responsabilità che dovevo assumermi.

Ad un certo punto della celebrazione don Pasquale mi ha chiamato, ero la prima della lista, una delle più tese.

Dopo l'unzione con il Sacro Crisma mi sono sentita un'altra persona, mi sentivo diversa, più grande. Questa esperienza mi ha fatto crescere spiritualmente. Di conseguenza ho provato una grande gioia e forti emozioni.

Mons. Francesco Cacucci



Monsignor Francesco Cacucci è nato a Bari il 26 Aprile 1943.

È stato ordinato Sacerdote il 29 Giugno 1966.

Si è laureato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana ed in Scienze Politiche presso l'Università di Bari.

È stato parroco della Parrocchia del Buon Pastore a Bari.

Ha insegnato Religione presso il Liceo Scientifico A. Scacchi.

Viene descritto da un suo alunno in questo modo:

Era un'insegnante che cercava di essere un amico, di coinvolgere i suoi alunni, di non rendere noiosa la lezione. Ascoltava tutti, anche chi pensava di non credere.

Ha anche insegnato Teologia Dogmatica, è stato nominato incaricato della formazione permanente del Clero e Assistente Diocesano dell'Azione Cattolica.

È stato nominato Vescovo titolare di Castel Mediano e vescovo ausiliario di Bari-Bitonto.

Ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 13 Giugno 1987 dall'arcivescovo di allora, Mons. Magrassi ed è stato nominato arcivescovo di Otranto l'8 Aprile 1999. Infine è stato nominato arcivescovo di Bari-Bitonto il 3 Luglio 1999 ed ha fatto il suo Ingresso l'8 settembre dello stesso anno.

È, attualmente, anche presidente della C.E.I. Puglia.

Don Pasquale Zecchini

Questo mese ricorre il ventiduesimo anniversario dell'ordinazione del nostro don Pasquale.

Il 21 Maggio 1994 Don Pasquale riceveva dall'allora vescovo Mons. Magrassi l'Ordine Sacro.

Don Pasquale è stato in diverse Parrocchie.

È stato per anni vicario parrocchiale, dal 1994 al 2005, fino a quando è diventato parroco, nel 2005, della Parrocchia S. Maria di Loreto di Mola di Bari.

Dal 2011, poi è arrivato nella nostra Parrocchia e da allora è rimasto qui.

Se non lo sapevate, Don Pasquale ha scritto anche un libro intitolato: "«Vivere la liturgia». Il contributo di Mariano Magrassi al rinnovamento liturgico in Italia" ed edito da Centro Liturgico Vincenziano.

Tutti noi della Redazione gli facciamo gli Auguri per l'anniversario della sua ordinazione, che ricorre il 21 Maggio, e per il suo onomastico, che ricorre il 17 Maggio.



Maggio: Mese di Maria



Questo è il mese dedicato a Maria, Madre di Gesù. Lei è stata una donna Coraggiosa, ha accettato la missione che Dio le ha affidato. Ha cresciuto Gesù, insieme a Giuseppe, in Grazia, Età e Sapienza. Questo mese noi vogliamo celebrarla. Lei ha seguito Gesù ed è andata a piangerlo ai piedi della Croce.

Maria è rimasta il punto di riferimento per la comunità dei Credenti appena sorta, dopo la Resurrezione di Gesù, preservandone l'unità di fronte alle nuove sfide e alle potenziali discordie che caratterizzarono la primissima era cristiana.

Il Mese di Maggio è dedicato a Maria perché è il mese più bello come Maria è la donna più bella. È il mese più fiorito, che porta il cuore a Lei, Parola diventata fiore.

Quiz e Giochi

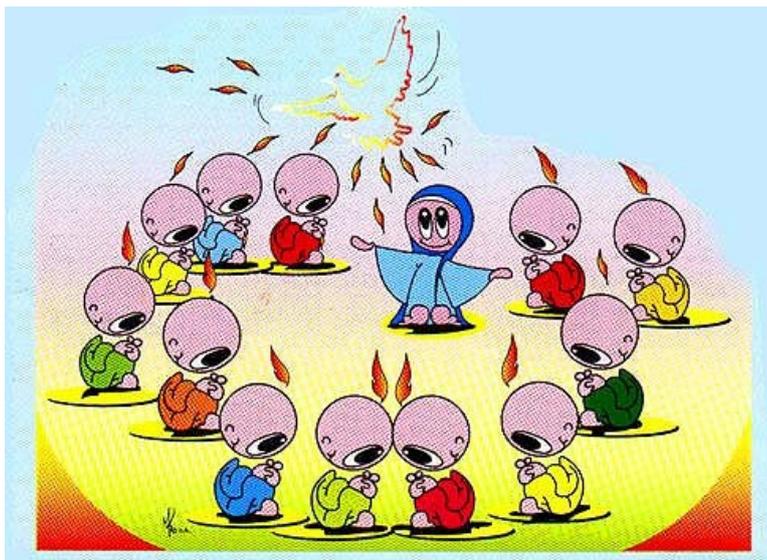
sulla storia della Chiesa

Da che nome latino deriva Chiesa?

- A. Ekklesia
- B. Ekkiesa
- C. Kiesa

Quando nasce la Chiesa

- A. Nel giorno di Natale
- B. Nel giorno di Pentecoste
- C. Nel giorno di Santo Stefano



LogicaMente

Pecore in fuga

Assurbanipel è disperto: ha dimenticato la porta dell'ovile aperta e tutte le pecore sono scappate. Alla fine della giornata ne ha recuperate, lungo le rive del fiume, 40. Il giorno dopo sua moglie è ritornata a casa con la metà di quelle ancora in libertà. Nonostante ciò le pecore ancora mancanti sono 20. *Quante pecore aveva Assurbanipel?*



La soluzione di tutti i quiz si troverà nel prossimo numero

Hai un'idea interessante, una proposta, un articolo, una domanda, qualsiasi cosa possa essere utile?

Scrivici una mail a crescereinsiemedazione@gmail.com o contattaci via Facebook Messenger